

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 38 del 18-09-2024

Supplemento n. 233

mercoledì, 18 settembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea	
DECRETO 6 settembre 2024, n. 20465 - certificato il 12 settembre 2024 D.D. 14606/2024 "PR FSE + 2021-2027 - Attività PAD 2.f.10 - Approvazione Avviso pubblico Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popo- lazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026": proroga scadenza presentazione domande al 31 ottobre 2024 e riappro- vazione Avviso per correzione errori materiali.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10133 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 20465 - Data adozione: 06/09/2024

Oggetto: D. D. 14606/2024 "PR FSE + 2021-2027 - Attività PAD 2.f.10 - Approvazione Avviso pubblico Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026": proroga scadenza presentazione domande al 31 ottobre 2024 e riapprovazione Avviso per correzione errori materiali.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022579

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 14606 del 27 giugno 2024 “PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.f.10 Approvazione Avviso pubblico “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026” e tutti gli atti in esso richiamati;

CONSIDERATO che:

- il termine di scadenza per la presentazione delle domande per il sopra citato Avviso è stato stabilito alle ore 24:00 del giorno 30 settembre 2024 (art. 6 dell’Avviso, allegato A al sopra citato decreto);
- per mero errore materiale è stato indicato un tempo massimo per l’avvio delle attività previste dal progetto di 30 giorni dalla data di sottoscrizione delle Convenzioni tra Ente capofila e Amministrazione Regionale (art. 9 dell’Avviso, allegato A al sopra citato decreto e allegato 7 dell’Avviso medesimo) anziché di 60 giorni come previsto dal punto A.6 del “Manuale dei Beneficiari” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 610/2023;
- per mero errore materiale all’Allegato 4 (Schede Preventivo) del citato Avviso sono state ricomprese tra le spese non ammissibili voci di spesa effettivamente ammissibili ai sensi dell’Allegato A “Manuale per i beneficiari PR FSE+ 2021-2027 della D.G.R. 610/2023;

PRESO ATTO che i beneficiare del suddetto Avviso, ex art. 4, sono le 12 Reti documentarie territoriali istituite ai sensi della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e suo Regolamento di attuazione (DPGR n. 22/2011);

VISTA la richiesta formale inviata per pec dal Comune di Empoli, in qualità di Ente Capofila della Rete documentaria ReaNet (A00GRT/0456626/T.70.70 del 20.08.2024), conservata agli atti di ufficio, sottoscritta dalle altre 11 reti documentarie toscane, con cui si richiede una proroga della scadenza del termine di presentazione delle domande per il citato Avviso pubblico “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026” al 31.10.2024;

RITENUTO pertanto opportuno:

- accogliere la richiesta di proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per il citato avviso “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026” alle ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2024;
- procedere alla correzione dei suddetti errori materiali e riapprovare l’Avviso medesimo con i dati corretti relativamente ai tempi di avvio delle attività del progetto e alle spese ammissibili come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto in sostituzione dell’Allegato A) del D.D. 14606/2024;

DECRETA

per le motivazioni descritte in narrativa:

1. di prorogare alle ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento relative all’Avviso “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026”;

2. di riapprovare l'Avviso "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10" con i dati corretti relativamente ai tempi di avvio delle attività del progetto e alle spese ammissibili come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto in sostituzione dell'Allegato A) del D.D. 14606/2024;
3. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>;

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Schema Avviso pubblico FSE+ 20021-2027 PAD 2.f.10 "Giovani e adulti informati, per il triennio 2024-2026"*
94ffe9e8ec71765248848db94e6f3608052e07102d0ebecda96e6fe0974be55f



Allegato A

Avviso

per il finanziamento di attività in concessione a valere sul

PR FSE+ Toscana 2021-2027

“Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”

Attività PAD 2.f.10

Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026



Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	3
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	3
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	5
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	6
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	7
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	7
Art. 8 Documenti da presentare.....	8
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	9
Art. 10 Ammissibilità.....	13
Art. 11 Valutazione.....	13
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	16
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	16
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	19
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	20
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	20
Art. 17 Reclami.....	21
Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	21
Art. 19 Responsabile del procedimento.....	21
Art. 20 Informazioni sull'avviso.....	21
ALLEGATI.....	22
ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI.....	23
Allegato 1.a Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS/ Rete-contratto/ altra forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto).....	24
Allegato 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47.....	26
Allegato 1.c Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.....	28
ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+.....	30
ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FSE+.....	33
ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO per progetti a "Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti".....	49



ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”.....	55
ALLEGATO 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE	57
ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE.....	62
ALLEGATO 8 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO.....	74
ALLEGATO 9 MODELLO CALENDARIO.....	76
ALLEGATO 10 REGISTRO PRESENZE PARTECIPANTI.....	78
ALLEGATO 11 MODELLO RELAZIONE FINALE.....	81
ALLEGATO 12 SCHEDA DI ISCRIZIONE.....	83



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Regionale Delibera della Giunta n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;



- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 138 del 19-2-2024 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- dell’art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che disciplina il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29/01/2024 “Cronoprogramma 2024-2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- della Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;
- della Legge n. 92/2012 che all’art. 4 comma 51 indica: “per apprendimento permanente si intende qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità, e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale”;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione” e la nota di accompagnamento al Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21-12-2023, ed in particolare l’allegato 1A nel quale al Progetto n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”, nel contesto dell’Obiettivo 3 “Consolidare il Sistema documentario regionale e la rete delle istituzioni culturali” – è previsto l’intervento “Sostegno - in attuazione del POR



- FSE + 2021-2027 - per progetti di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne che includano anche attività di informazione, orientamento, animazione e facilitazione da parte delle biblioteche e archivi:
- alle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) mediante avviso;
 - alle Aree interne mediante le Strategie territoriali integrate in Aree Interne 2021-2027”;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 approvato con D.G.R. n. 122 del 20/02/2023 in cui è prevista l’Attività 2.f.10 “Facilitare l’acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi”;
 - della Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell’8/1/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

L’intervento intende promuovere l’educazione permanente di cittadini maggiorenni come opportunità di crescita e di benessere e sviluppare nei cittadini il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell’informazione e della comunicazione ponendo biblioteche e archivi come facilitatori principali della realizzazione dei progetti presentati dagli Enti Capofila delle 12 Reti documentarie locali con sede in Toscana.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che realizzano corsi di educazione permanente non formale attinenti alle seguenti 5 Aree Tematiche/tipologie:

- 1) *Acquisizione/Potenziamento delle competenze digitali e all’uso delle tecnologie informatiche e competenze trasversali legate alle digital soft skills. (acronimo **DIG**)*
- 2) *Acquisizione/Potenziamento linguistica e competenze trasversali legate all’approfondimento delle conoscenze e capacità linguistiche europee, extraeuropee e del mondo in genere (ad esempio introduzione alla Lingua dei Segni-LIS, la Comunicazione Aumentativa Alternativa-CAA etc...) in un’ottica di valorizzazione del pluringuismo ma anche di formazione pratica alla vita quotidiana per gli stranieri che si trovano in Italia. (acronimo **LIG**)*
- 3) *Acquisizione/Potenziamento all’alfabetizzazione universale-universal literacy nelle molteplici accezioni di competenze informative, digitali, multimediali e scientifiche. (acronimo **LIT**)*
- 4) *Acquisizione/Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale in riferimento all’Agenda 2030 e al tema dello sviluppo sostenibile, con competenze trasversali su alcune macroaree ivi inclusa quella della e-democracy. (acronimo **GLOB**)*



5) *Acquisizione/Potenziamento delle competenze di benessere personale con competenze trasversali su intelligenza emotiva, area relazionale, salute e stili di vita etc. (acronimo **BEN**)*

Al fine di assicurare la massima partecipazione nel rispetto del principio della trasparenza e pari opportunità di accesso ai benefici, gli interventi formativi devono prevedere idonee *azioni di informazione, orientamento, animazione e facilitazione* per la popolazione destinataria.

Attività PAD: 2.f.10 Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026.

Priorità:	2 - Istruzione e formazione
Obiettivo specifico:	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'educazione degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'educazione per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Categoria di intervento:	151
Attività PAD:	Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi
Risorse disponibili:	€ 3.200.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Interventi per l'acquisizione di competenze digitali, trasversali e di base
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060	12 Reti documentarie territoriali (biblioteche e archivi) con capofila Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province)
Destinatari:	Cittadini maggiorenni residenti o domiciliati in Toscana
Modalità di rendicontazione:	
Tassi forfettari:	Tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti



Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I beneficiari sono le 12 Reti documentarie territoriali (biblioteche e archivi) istituite ai sensi della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo Regolamento di attuazione (DPGR n. 22R/2011) aventi come capofila gli Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province) di appartenenza territoriale.

Nel caso di Comuni che aderiscono a più di una rete, il singolo Comune può partecipare a un solo progetto scegliendo dunque una sola Rete.

Le 12 Reti documentarie locali toscane (biblioteche e archivi) sono riportate nella tabella seguente:

1) Rete documentaria Aretina (AR)
2) Rete SDIMM Mugello Valdisieve (FI)
3) Rete SDIAF (FI)
4) Rete ReaNet Empolese-Valdelsa (FI)
5) Sistema bibliotecario Grosseto (GR)
6) Sistema documentario Livornese (LI)
7) Rete documentaria Lucchese (LU)
8) Rete Re.Pro.Bi di Massa Carrara (MS)
9) Rete Bibliolandia (PI)
10) Rete Re.Do.P. di Pistoia (PT)
11) Sistema bibliotecario Pratese (PO)
12) Rete documentaria Senese (SI)

Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi (diversi da persone fisiche) di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'Amministrazione.

Per gli interventi formativi non formali le attività caratteristiche sono progettazione, docenza, orientamento, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento. Non sono invece delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio (personale dipendente o collaboratori esterni).

Nei casi in cui è prevista, la delega può essere autorizzata solo qualora si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongano in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica. La delega deve essere indicata nel formulario di progetto; in casi eccezionali può essere autorizzata in corso di realizzazione dello stesso, come previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i.

Per i servizi/prestazioni non formativi (informazione, orientamento, animazione e facilitazione) di supporto alla realizzazione delle attività formative e quindi ausiliari allo svolgimento del progetto è possibile il ricorso a soggetti terzi: ciò non configura delega e non necessita di autorizzazione.



Le azioni non formative sopra citate devono essere riportate anche nel Cronoprogramma del Formulario (allegato3-sezione C.3) come fasi di attività.

Per la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., Sezione A1.a.

Il beneficiario, in quanto Ente pubblico, è soggetto all'applicazione delle norme previste dal Codice dei Contratti pubblici ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.1, secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., Sezione A1.c.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro € 3.200.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, destinata all'Attività PAD 2.f.10, così come specificato nell'articolo 3.

Il finanziamento del presente avviso copre il 100% dell'importo progettuale previsto.

Progetti: importi massimi e minimi

Ciascuna Rete può presentare un progetto avente un importo ricompreso tra quelli relativi alla fascia di popolazione maggiorenne residente nei Comuni appartenenti alla Rete stessa al 31-12-2022 (Dati ISTAT, ultima consultazione online del 1-2-2024), come di seguito indicato:

Popolazione residente maggiorenne espressa in numero di abitanti	Importo minimo ammissibile	Importo massimo ammissibile
FASCIA 1) Oltre 400.001	300.000 euro	385.000 euro
FASCIA 2) Da 300.001 a 400.000	260.000 euro	295.000 euro
FASCIA 3) Da 200.001 a 300.000	230.000 euro	260.000 euro
FASCIA 4) Da 110.001 fino a 200.000	210.000 euro	235.000 euro
FASCIA 5) Fino a 110.000	200.000 euro	220.000 euro

Territorio	Totale popolazione residente maggiorenne al 31-12-2022	Importo minimo ammissibile	Importo massimo ammissibile
Rete documentaria Aretina	256.009	230.000 euro	260.000 euro
SDIMM	100.233	200.000 euro	220.000 euro
SDIAF	596.353	300.000 euro	385.000 euro
ReaNetFi	170.779	210.000 euro	235.000 euro
Sistema bibliotecario Grosseto	171.697	210.000 euro	235.000 euro
Sistema documentario Livornese	276.098	230.000 euro	260.000 euro
Rete documentaria Lucchese	324.822	260.000 euro	295.000 euro
Rete provinciale Massa Carrara	160.004	210.000 euro	235.000 euro
Bibliolandia	324.956	260.000 euro	295.000 euro
Rete documentaria Pistoia	247.630	230.000 euro	260.000 euro
Sistema bibliotecario Pratese	218.079	230.000 euro	260.000 euro
Rete documentaria Senese	221.534	230.000 euro	260.000 euro
TOTALE Toscana	3.068.194		



Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo (Allegato 4 al presente Avviso) che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

Nel suddetto allegato 4 è possibile visionare la scheda relativamente al tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti. Nella medesima scheda sono indicate le voci di costo ammissibili e quindi valorizzabili per i progetti oggetto del presente avviso.

Il costo totale del progetto è dato dalla somma delle due componenti

B (costi diretti)

+

C (costi indiretti forfettari) pari al 7% dei costi diretti.

Ai fini del rimborso i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa, nel rispetto delle disposizioni per l'ammissibilità per singola voce di spesa previste nella sez B.10 della DGR 610/2023. I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti ammessi.

Pertanto, qualora spese dirette espresse nel preventivo siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dei costi indiretti forfettari stabiliti a preventivo.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del **31 ottobre 2024 ore 23:59**.

Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.



Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente capofila della Rete documentaria che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (*come da modello allegato 1.a al presente avviso*)
2. convenzione della Rete a carattere pluriennale, approvata con deliberazione da parte di ciascuno degli Enti partecipanti;
3. verbale della seduta dell'Organo di Rete composto da tutti i legali rappresentanti degli enti della Rete che deve:
 - essere firmato da tutti i componenti;
 - confermare (o individuare nel caso di Reti con più Enti capofila) il capofila (ente pubblico/Comune) a cui conferire il mandato con rappresentanza;
 - approvare e dettagliare i riferimenti della partecipazione della Rete al presente Avviso FSE+ e al progetto relativo.
 - indicare i soggetti componenti della Rete che aderiscono al progetto a valere sul presente Avviso FSE+ e i rispettivi ruoli;
4. atto del Comune capofila della Rete (determina o deliberazione) che deve:
 - richiamare la Convenzione di Rete di cui al punto 1, il verbale di cui al punto 2 e la nomina dell'Ente capofila;
 - approvare il progetto e la partecipazione della Rete all'Avviso FSE+;
 - specificare i componenti della Rete che aderiranno all'Avviso FSE+ (tutti o solo alcuni) e il relativo ruolo assunto (da descrivere nella Sezione appositamente prevista nel Formulario online FSE+ utilizzato per inserire la domanda di partecipazione);
5. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47 (*come da modello allegato 1.b al presente avviso*);
6. (*se prevista delega*) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (*come da modello allegato 1.c al presente avviso*);
7. formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante della Rete documentaria secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (*come da modello allegato 3 al presente avviso*).

Per la firma è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).



Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C. Accessibilità per le persone con disabilità.

La valutazione terrà conto della presenza di elementi distintivi dei progetti in coerenza con i seguenti

- **principi orizzontali e strategia del PR FSE+ 2021-2027:**

- le proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l’inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- gli impatti sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di aree interne e sviluppo urbano;
- il livello di partecipazione allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione;
 - il grado di complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell’Unione, e altri fondi nazionali;
 - il perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate;
- il contributo all’implementazione della strategia di specializzazione intelligente definita dalla Regione.

- **priorità specifiche dell’avviso**

Ai fini della valutazione delle priorità indicata in dettaglio all’art. 11, il progetto presentato deve inoltre indicare (nel formulario di progetto, sezione D.1.4 dell’allegato 3 al presente avviso) quanto segue:

- a) il NUMERO TOTALE DEI CORSI di educazione permanente non formale;
- b) il NUMERO TOTALE DEI CORSI EFFETTUATI IN ORARIO SERALE E/O IN UN GIORNO FESTIVO E/O DI SABATO;
- c) il NUMERO TOTALE DI CORSI DESTINATI A BIBLIOTECARI E ARCHIVISTI;
- d) il NUMERO TOTALE DI CORSI ORGANIZZATI IN COMUNI SOTTO I 20.000 ABITANTI;
- e) il NUMERO TOTALE DI BIBLIOTECHE ADERENTI AL PROGETTO FSE+ RISPETTO AL NUMERO TOTALE DI BIBLIOTECHE ADERENTI ALLA RETE;
- f) il NUMERO TOTALE DI ARCHIVI ADERENTI AL PROGETTO FSE+ e il NUMERO TOTALE DI ARCHIVI ADERENTI ALLA RETE.



9.2 Altre modalità attuative

a) Durata dei progetti

Il beneficiario è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto non oltre 60 giorni dalla data di stipula della Convenzione che rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 24 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione.

b) Vincoli concernenti gli interventi

Gli interventi formativi finanziati dal presente Avviso (come da DGR n. 138/2024) sono di tipo non formale, ad accesso gratuito per i destinatari e non sono previsti rimborsi o altro tipo di contributo per la partecipazione.

Gli interventi formativi possono essere erogati in presenza e da remoto e in qualunque orario (anche serale) e in qualsiasi giorno della settimana (inclusi giorni festivi), tenuto conto delle esigenze dei destinatari (popolazione adulta maggiorenne) che saranno individuate in base alla rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi relativamente all'educazione permanente non formale.

La durata dei corsi può essere al massimo di 150 ore, con possibilità di rilascio di attestazione di frequenza da parte della Rete che ha organizzato l'intervento.

Il numero minimo di iscritti a ciascun corso è di 5.

Le aree tematiche dei corsi sono le seguenti (DGR 138/2024 al paragrafo 4, punto IX):

1) *Acquisizione/Potenziamento delle competenze digitali e all'uso delle tecnologie informatiche e competenze trasversali legate alle digital soft skills (DIG).*

I progetti devono prevedere percorsi di educazione non formale finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.2 *Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini* (<https://repubblicadigitale.innovazione.gov.it/digicomp-parla-italiano/>).

In tali percorsi può essere anche previsto lo sviluppo delle "digital soft skills", in riferimento alle competenze trasversali tipiche del digitale e della e-democracy e inerenti relazioni e comportamenti delle persone in qualsiasi contesto, consentendo di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti e le nuove competenze tecnologiche apprese, ivi incluse quelle relative alla gestione dei dati nell'era tecnologica e alla Intelligenza Artificiale.

Si specifica che per affrontare le competenze digitali è necessario un livello di literacy minimo (almeno A1 pieno in italiano) e di diversi facilitatori/tutor in compresenza.

2) *Acquisizione/Potenziamento linguistica e competenze trasversali legate all'approfondimento delle conoscenze e capacità linguistiche europee, extraeuropee e del mondo in genere (ad esempio introduzione alla Lingua dei Segni-LIS, la Comunicazione Aumentativa Alternativa-CAA etc...) in un'ottica di valorizzazione del plurilinguismo ma anche di formazione pratica alla vita quotidiana per gli stranieri che si trovano in Italia (LIG).*

I progetti devono prevedere percorsi di educazione non formale finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche, dal livello base a quello avanzato.



In tali percorsi è fondamentale prevedere lo sviluppo delle competenze trasversali che sono legate all'approfondimento delle conoscenze e capacità linguistiche e culturali, secondo i livelli di complessità dei percorsi progettati, ma che soprattutto devono essere finalizzate ad una formazione pratica relativa alla quotidianità con particolare riferimento alla comunità straniera in Toscana.

3) *Acquisizione/Potenziamento all'alfabetizzazione universale-universal literacy nelle molteplici accezioni di competenze informative, digitali, multimediali e scientifiche (LIT).*

I progetti devono prevedere percorsi di educazione non formale finalizzati al rafforzamento delle competenze informative “per riconoscere quando è necessario reperire informazioni e per essere capaci di localizzare, valutare e utilizzare efficacemente l'informazione necessaria” (American Library Association. Presidential Committee on Information Literacy: Final Report, Chicago, ALA, 1989: <https://www.ala.org/acrl/publications/whitepapers/presidential>), comprendendo l'acquisizione della capacità di accedere e servirsi delle tecnologie dell'informazione in modo vantaggioso ed efficace e lo sviluppo delle capacità di mobilitare e costruire criticamente saperi e abilità, per l'accesso, l'interpretazione, l'analisi, la gestione, la creazione, la comunicazione, l'archiviazione e la condivisione dell'informazione disponibile su qualsiasi supporto, a partire dai patrimoni culturali conservati presso biblioteche e archivi.

4) *Acquisizione/Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale in riferimento all'Agenda 2030 e al tema dello sviluppo sostenibile, con competenze trasversali su alcune macroaree ivi inclusa quella della e-democracy (GLOB).*

I progetti devono prevedere percorsi di educazione non formale finalizzati allo sviluppo della capacità di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In tali percorsi può essere previsto lo sviluppo delle competenze trasversali, legate all'approfondimento delle conoscenze nelle seguenti macroaree:

- 1) educazione alimentare, cibo e territorio;
 - 2) benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport;
 - 3) educazione ambientale;
 - 4) cittadinanza economica;
 - 5) civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva;
 - 6) e-democracy (in rapporto all'evoluzione delle tecnologie e alla Intelligenza artificiale);
 - 7) educazione al patrimonio culturale, riconosciuto come diritto dell'essere umano dalla Convenzione di Faro, ovvero la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società del 2005, ratificata in Italia il 23 settembre 2020.
- Si ritiene utile segnalare eventuali percorsi narrativi di conoscenza di biblioteche e archivi in contrasto agli stereotipi.

5) *Acquisizione/Potenziamento delle competenze di benessere personale con competenze trasversali su intelligenza emotiva, area relazionale, salute e stili di vita etc (BEN).*

I progetti devono prevedere percorsi di educazione non formale finalizzati al rafforzamento delle competenze relazionali, di intelligenza emotiva, finalizzati allo sviluppo di uno stile di vita attivo e sano.



I corsi devono essere dettagliati nel formulario di progetto (sezione C dell'allegato 3 al presente Avviso).

Il progetto deve altresì prevedere idonee *azioni di informazione, orientamento, animazione e facilitazione* per la popolazione destinataria degli interventi formativi, che devono essere indicate nel formulario di progetto (sezione B.2.4.1.1 dell'allegato 3 al presente Avviso).

c) Pubblicità

Negli avvisi per la raccolta delle iscrizioni dei partecipanti, in riferimento a quanto indicato dalla DGR 610/2023 e s.m.i. (*Manuale del beneficiario-Sezione A.4 Pubblicità degli interventi*), il beneficiario - data la quantità di informazioni singole e la numerosità dei corsi - può procedere con un avviso generale, anche con cadenza periodica, che richiami:

- gli estremi dell'atto di finanziamento;
- i loghi;

- le finalità delle azioni;

e contenga, per ogni area tematica, i corsi che la Rete intende attivare con le informazioni sugli eventuali requisiti minimi di accesso, sulle modalità di svolgimento e sul numero minimo di iscritti previsto (che non può essere inferiore a 5).

Nell'avviso i beneficiari dovranno precisare che sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, saranno pubblicate almeno 30 giorni prima dell'avvio di ciascun corso, informazioni di dettaglio sul singolo corso, ovvero:

- i termini di scadenza e le modalità di adesione/iscrizione;
- le modalità e i criteri di selezione dei partecipanti laddove previsti;
- il periodo di svolgimento dell'azione e durata complessiva in termini di ore/giornate;
- la sede di svolgimento;
- gli obblighi inerenti la frequenza laddove previsti.

Il beneficiario deve assicurare la conservazione di tutti i materiali relativi a tale forma di pubblicità svolta sui propri canali di comunicazione e anche tramite altri canali.

Per le azioni di informazione e pubblicità in capo al beneficiario si rimanda anche a quanto indicato nell'art.14 del presente avviso.

d) Iscrizione e Selezione dei partecipanti

Sulla base di specifiche analisi di comunità e di rilevazione dei fabbisogni formativi nell'ambito dell'educazione permanente non formale, i destinatari dell'azione potranno essere selezionati tenendo conto di diversi elementi, quali ad esempio le classi di età oppure il livello d'istruzione se il requisito per la partecipazione fa riferimento a bassi livelli d'istruzione.

Nel caso in cui i destinatari siano cittadini stranieri deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.



In deroga a quanto disposto dalla DGR 610/2023 e s.m.i. (*Manuale Beneficiari-Sezione A.5 Iscrizione e selezione dei partecipanti*), nel solo caso in cui i corsi siano organizzati in più edizioni e al fine di accogliere tutti/e gli/le interessati/e, il beneficiario può utilizzare il criterio cronologico di arrivo delle domande nella selezione dei partecipanti.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate nell'articolo 3;
- presentano gli atti amministrativi indicati all'articolo 8;
- rispettano gli importi minimi e massimi per ciascuna progettualità delle 12 Reti indicati all'articolo 5;

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina sono precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

L'allegato 6 riporta la griglia di valutazione con indicazione dei misuratori per ciascuno dei macrocriteri e criteri che sono di seguito indicati.

► Qualità e coerenza progettuale massimo 30 punti

- a) Chiarezza espositiva e articolazione del progetto in fasi/attività specifiche.
- b) Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso.
- c) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni (in relazione ad aspetti familiari, sociali, relazionali, di svantaggio ecc.), delle eventuali modalità di selezione dei destinatari.
- d) Sussidiarietà, ovvero integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali.
- e) Completezza ed univocità delle informazioni fornite.
- f) Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni (ad esempio se gli interventi di educazione non formale vengono erogati in orari festivi o serali o di sabato, oppure in modalità mista nell'ottica di accessibilità per tutti).
- g) Coerenza degli obiettivi di educazione non formale degli adulti e obiettivi progettuali con quanto previsto in avviso.
- h) Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea UE ("Carta"): sarà valutata la presenza in tutti i progetti di modalità atte ad assicurare la parità tra uomini e donne, la non discriminazione, l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto della "Carta".



► Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità massimo 20 punti

- a) Innovatività rispetto all'esistente (ambiti esemplificativi: innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'operazione, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, ecc.).
- b) Risultati attesi in termini di efficacia potenziale ovvero di credibilità degli impatti dichiarati dall'ente erogatore, tempistica di realizzazione dei progetti.
- c) Sostenibilità dell'operazione in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione.
- d) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione).

► Soggetti coinvolti massimo 15 punti

- a) Attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine (ad esempio il partenariato della Rete).
- b) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità (esperienze e competenze aggiuntive rispetto ai requisiti eventualmente richiesti a titolo di ammissibilità).
- c) Rete di relazioni dei collaboratori organizzate sul territorio.
- d) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.

► Priorità dell'avviso e principi orizzontali massimo 20 punti

(di cui 5 punti per la Coerenza e rispetto dei principi orizzontali **(1)** e 15 punti per i 3 indicatori a-b-c che valgono 5 punti massimo ciascuno **(2)**)

(1)

Coerenza con:

- le priorità specifiche indicate nell'avviso all'art. 9.1;
- le disposizioni regolamentari per la programmazione 2021-2027 e l'articolazione/strategia del DEFR;

Con riferimento al rispetto dei principi orizzontali stabiliti dall'art. 9 del RDC e all'articolazione/strategia del DEFR, gli elementi di valutazione potranno riguardare:

- le proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- gli impatti sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di aree interne e sviluppo urbano;
- il livello di partecipazione allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione;
- il grado di complementarità, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione, e altri fondi nazionali (es. Strategia Aree Interne);
- il perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate;
- il contributo all'implementazione della strategia di specializzazione intelligente definita dalla Regione.

(2)

Indicatori

- a) Incidenza del numero di istituti archivistici aderenti al progetto FSE+ di Rete sul totale di istituti archivistici aderenti alla Rete.

Misura la Capacità di coinvolgere gli istituti archivistici della Rete nella progettualità FSE



Indicatore: Istituti archivistici aderenti al progetto di Rete FSE+ sul totale di istituti archivistici aderenti alla Rete x 100

Peso: 5 punti - **Massimale:** 80%

b) Incidenza dei corsi organizzati in orario non lavorativo (serale e/o festivo e/o nella giornata di sabato) sul totale dei corsi proposti dalla Rete.

Misura la Capacità di coinvolgere nuovi segmenti di pubblici con nuove metodologie e nuovi modelli organizzativi (ad es. in orari serali e festivi etc).

Indicatore: Corsi organizzati in orari diversi sul totale dei corsi organizzati x 100

Peso: 5 punti - **Massimale:** 80%

c) Incidenza dei corsi organizzati nei Comuni sotto i 20.000 abitanti sul totale dei corsi proposti dalla Rete.

Misura la Capacità di coinvolgere Comuni sotto a 20.000 abitanti.

Indicatore: Corsi organizzati nei Comuni sotto i 20.000 abitanti sul totale dei corsi x 100

Peso: 5 punti - **Massimale:** 80%

Per le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione a-b-c del Criterio 4 “Priorità” si rimanda al già citato Allegato 6 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

► **Valutazione economica**

massimo 15 punti

Si valutano congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti minimi e massimi di spesa indicati dalle disposizioni regionali e ai vincoli definiti dall'avviso.

Ogni Rete documentaria ottiene un punteggio totale dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei criteri indicati al presente art. 11 dell'Avviso.

Il punteggio massimo conseguibile deve essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti sulla base del punteggio complessivo di ciascuna Rete.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.



Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno utilizzate per successivi avvisi.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra Ente capofila e Amministrazione.

Il beneficiario prima della stipula può altresì esprimere la volontà di rinunciare all'anticipo.

La convenzione viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria. Il beneficiario deve assicurare che i destinatari siano cittadini maggiorenni residenti o domiciliati in Toscana. Ogni singola Rete documentaria locale deve fare riferimento specifico, come destinatari della propria progettualità, alla popolazione maggiorenne residente o domiciliata nei Comuni della propria Rete in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Comunicazione attività

Le comunicazioni di inizio e fine attività del progetto devono essere inviate, come previsto dalla normativa, dal soggetto beneficiario, il quale deve avere contezza delle attività che si svolgono per tutta la durata del progetto e monitorare l'andamento dello stesso.

Successivamente i dati di aggiornamento del calendario dei singoli corsi per ciascuna area tematica verranno inviati dall'Ente capofila tramite l'allegato 9 entro il 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 del 2025; entro il 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 del 2026 nonché a seguito di richiesta specifica dell'amministrazione.

Eventuali modifiche alla durata del progetto, al numero e all'elenco dei corsi, saranno possibili solo previa autorizzazione del Settore regionale competente.

Anagrafica dei partecipanti

Per ogni singolo corso i beneficiari/attuatori dovranno raccogliere le schede di iscrizione di tutti i partecipanti, redatte sulla base del modello Allegato 12 al presente avviso, verificarne la corretta compilazione e la presenza della relativa informativa sul trattamento dati sottoscritta.

I beneficiari/attuatori sono tenuti alla trasmissione dei dati alla Regione tramite inserimento nel Sistema informativo.

Registrazione ore attività

Per la registrazione delle attività sarà utilizzato un registro ad hoc - un singolo registro per ogni corso/attività - sulla base del modello di cui all'allegato 10.

Al termine del progetto, entro 10 giorni successivi alla data di scadenza della rilevazione trimestrale corrispondente alla fine dell'ultimo corso, il beneficiario deve inserire l'anagrafica aggiornata dei partecipanti, il numero di ore svolte e i registri scansionati.

I files dei registri scansionati in formato .pdf dovranno essere denominati in modo che il nome file di ciascun registro consenta di ricondurre in modo univoco il registro medesimo al corso corrispondente, quindi il nome file dovrà contenere il numero di matricola del corso (ad esempio se il numero di matricola è "123456" il nome file sarà "123456 registro.pdf").

La registrazione dei dati relativi alle ore e ai partecipanti è condizione necessaria per il riconoscimento delle attività e delle relative spese.



Monitoraggio

I soggetti beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo l'Ente capofila e i soggetti partners possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema Informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

L'Ente capofila del progetto e i soggetti partners sono tenuti ad alimentare in modo puntuale il sistema informativo (SI) regionale ed, in particolare:

- nella fase di avvio: inserire le informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività (corso), quali i dati anagrafici degli iscritti al laboratorio, la data di inizio dei singoli corsi e le altre informazioni richieste dal SI per ciascun corso;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12): inserire e validare i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e generare la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere: inserire eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti alla sezione B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
- al termine del progetto, entro 10 giorni successivi alla data di fine dell'ultimo corso: inserire i dati relativi al numero totale di ore svolte e i relativi registri; inserire altresì i dati conclusivi concernenti la partecipazione dei destinatari (aggiornamento anagrafica dei partecipanti) e la data di fine. Sulla base di tali dati generare il rendiconto finale del progetto.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

I soggetti attuatori hanno l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. Sezione A.10 per l'intervento oggetto del presente Avviso.

Erogazione finanziamento e rendicontazione

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari a 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte dell'Ente capofila del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Il rendiconto/ documentazione di chiusura deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in



formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Il rendiconto/documentazione di chiusura si compone di:

- Scheda finanziaria validata sul SI utilizzando il format presente sul S.I. FSE, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente capofila.
- Relazione finale dettagliata redatta secondo il modello di cui all'allegato 11, firmata dal legale rappresentante, sulle attività svolte e il raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di coinvolgimento di un ampio scenario di collaborazioni, realizzazione dei corsi in orario serale e/o in festivo e/o di sabato, numero di corsi destinati a Bibliotecari e Archivistici; nella relazione dovranno essere evidenziate anche eventuali difficoltà incontrate e modalità di superamento adottate.
- Dichiarazione con la quale si attesta che le spese documentate per il progetto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti.
- Dichiarazione di aver effettivamente e definitivamente pagato tutte le spese afferenti il progetto.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso: tasso forfettario del 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti (Allegato A della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. SEZIONE B-Punto B3 e B5 e ss).

Sono considerate ammissibili le spese inerenti il progetto effettivamente sostenute dalla data di approvazione della DGR 138/2024 che approva le Linee essenziali dell'Avviso, in deroga a quanto indicato nel già citato *Manuale per i Beneficiari SEZIONE B10 Ammissibilità dei costi per singola voce di spesa* (Allegato A della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.).

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Controlli in loco

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare i calendari dei corsi secondo le tempistiche indicate al presente articolo nonché tempestivamente le relative modifiche, in modo da permettere al Settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente, anche attraverso soggetti terzi incaricati.

I soggetti beneficiari individuati per l'attuazione del progetto, sono inoltre tenuti a consentire l'accesso alle sedi di svolgimento dei corsi per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento degli stessi.

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa ai corsi archiviata presso di sé.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR



FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato 5) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione¹ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi

¹ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



del DPR 445/2000 e s.m.i., emerge la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Patrimonio culturale, Museale e Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art. 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di



coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA Dirigente Paolo Baldi,
regionetoscana@postacert.toscana.it
paolo.baldi@regione.toscana.it

Art. 20 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>

Informazioni possono inoltre essere richieste: biblioteche.cultura@regione.toscana.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a - Domanda
 - o 1.b - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i
 - o 1.c - Dichiarazione di attività delegata



- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE+
- Allegato 4 Schede preventivo: Costi indiretti forfettari (7%) su costi diretti
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Griglia di valutazione
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus
- Allegato 8 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno
- Allegato 9 Modello Calendario
- Allegato 10 Registro presenze partecipanti
- Allegato 11 Modello Relazione finale
- Allegato 12 Scheda di Iscrizione

ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI



- 1.a Domanda da parte di soggetto proponente
- 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i
- 1.c Allegato 1.c Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.



Allegato 1.a Domanda di finanziamento

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Regione Toscana
*Settore Patrimonio culturale, Museale e Documentario,
 Siti Unesco. Arte Contemporanea*

Oggetto: Avviso pubblico “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10”

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il.....

CF

in qualità di legale rappresentante dell’Ente capofila/Comune di..... della Rete documentaria locale: istituita ai sensi della L.R. n. 21/2010 e costituita dai seguenti soggetti partners di progetto:

.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro.....¹del progetto dal titolo:

.....
 sull’avviso pubblico “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10”.

¹ Importo non superiore a quanto previsto dalla tabella di riparto di cui all’art 5 dell’avviso regionale



DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.

SI TRASMETTONO IN ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (*secondo il modello allegato 1.b all'avviso*);
- Formulario descrittivo del progetto (*secondo il modello allegato 3 all'avviso*);
- Eventuale Dichiarazione di attività delegata (*secondo il modello allegato 1.c dell'avviso*)
- Convenzione della Rete vigente, a carattere pluriennale (approvata con deliberazione da parte di ciascuno degli Enti partecipanti);
- Verbale della seduta dell'Organo di Rete composto da tutti i legali rappresentanti degli enti della Rete, completo di tutti gli elementi previsti dall'Avviso;
- Atto del Comune capofila della Rete (determina o deliberazione), completo di tutti gli elementi previsti dall'Avviso.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante dell'Ente capofila

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



Allegato 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA (deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10”

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il.....

CF

residente a

via CAP

in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila/Comune di..... della Rete documentaria locale:

avente C.F. o P.IVA,

proponente il progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- (per i soli progetti con importo superiore a 150.000 euro)* ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;



In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



Allegato 1.c Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Oggetto: Avviso pubblico “Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10”

Il/La sottoscritto/a nato/a a

il CF

residente in

via CAP

in qualità di legale rappresentante dell'Ente capofila/Comune di..... della Rete documentaria locale: proponente il progetto denominato “.....”

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il/La sottoscritto/a nato/a a

il CF

residente in

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

soggetto delegato del progetto

avente C.F. o P.IVA,

con sede a

via CAP

Tel. E-mail



Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda:

- progettazione
- docenza/orientamento

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firme e timbri dei legali
rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (che corrispondono ai singoli corsi e sono classificate come tipologia "educazione permanente non formale"). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



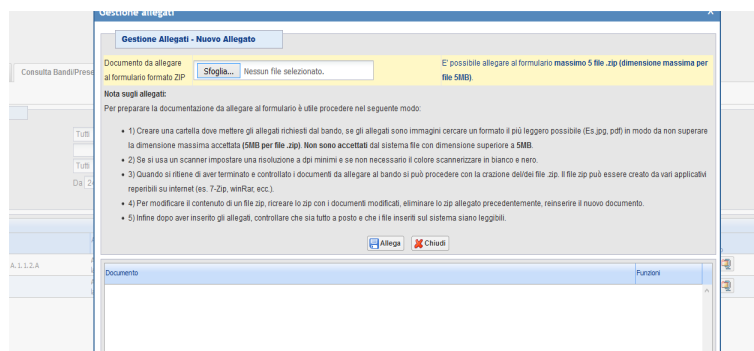
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

- Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
- Allegare:
 - Domanda (allegato 1.a)
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso (Allegato 3)



Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



1. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione
2. Presentare il formulario Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI
A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-27

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman.



Indice

ISTRUZIONI.....	
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	
Sezione B Descrizione del progetto.....	
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	
Sezione D Priorità.....	
Sezione E Prodotti.....	



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando *Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)



Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 10 righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della durata di ciascuna, le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe)

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere:

- attraverso quali procedure di indagine preliminare si individua il target destinatario;
- le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari, tenendo conto di quanto indicato all'art. 9.2 punto c). (Max 40 righe)

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività *(indicare gli elementi sulla base dei quali eventualmente i destinatari sono stati selezionati, ad esempio le classi di età, il livello d'istruzione, altro come da Allegato A della DGR 138/2024-paragrafo 3 – Indicazione dei destinatari dell'intervento) (Max 20 righe)*



B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le azioni di informazione, orientamento, animazione e facilitazione, ovvero di supporto agli interventi di educazione permanente non formale per la popolazione adulta maggiorenne come previsto dall'avviso) (Max 40 righe)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata delle azioni dedicate al supporto degli interventi formativi) (Max 20 righe)*

B.2.5 Dotazioni ai partecipanti

B.2.5.1 Materiale documentario di supporto *(indicare il materiale di supporto che andrà ad ampliare il patrimonio documentario delle biblioteche ed archivi)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	

B.2.5.2 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)
<input type="text"/>			
<input type="text"/>			
<input type="text"/>			

(1) Compilare indicando il nome del soggetto, capofila o partner, che mette a disposizione la risorsa

B.2.6 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 40 righe)



B.2.7 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 40 righe)

B.3 Risorse da impiegare nel progetto

B.3.1 TABELLA risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, rendicontazione, docenza, tutoraggio, orientamento, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nell'azione da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/esterno (1)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e da eventuali disposizioni specifiche previste dall'Avviso



B.3.2 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

Locali

Tipologia di locali	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che mette a disposizione la risorsa
Locali ad uso ufficio			
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)			
Altro			



B.4 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.4.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali del progetto che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Specificare l'impatto del progetto sull'ampliamento dell'utenza di biblioteche e archivi) (Max 40 righe)

B.4.2 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto, anche in termini di trasferibilità) (Max 40 righe)

B.4.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (eventuale)

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 40 righe)

B.4.4 Carattere Innovativo del progetto (eventuale)

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento della comunità di riferimento, sia utenti che non , stakeholders esterni ecc.) (Max 40 righe)



Sezione C

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

Codice e Titolo Attività del PAD: Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

Acronimi tematiche	Aree	N. destinatari	N.ore	N. corsi
DIG				
LING				
LIT				
GLOB				
BEN				
	totale			

I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascun corso compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 .

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2 in totale



Sezione C.2 Scheda di dettaglio n. ___ di ___
specificare l'area tematica secondo gli acronimi di C.1.1 (es: n. 3 di 10 BEN)

Titolo del corso:

Attività Pad: Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10

C.2.1 Obiettivi formativi

*(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e alla tipologia di destinatari)
(Max 40 righe)*

C.2.2 Tematiche affrontate (Max 10 righe)

C.2.3 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento) (Max 10 righe)

C.2.4 Partners coinvolti

(Indicare i soggetti partners coinvolti nella realizzazione dell'attività e i rispettivi ruoli) (Max 10 righe)



Sezione D Principi e priorità

D.1 Principi e priorità

D.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE *(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 20)*

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente avviso) (Max righe 20)

D.1.2 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere *(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 20)*

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente avviso) (Max righe 20)

D.1.3 Accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 20)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente avviso) (Max righe 20)



D.1.4 - Altre priorità previste dall'Avviso

- a) il NUMERO TOTALE DEI CORSI di educazione permanente non formale
- b) il NUMERO TOTALE DEI CORSI EFFETTUATI IN ORARIO SERALE E/O IN UN GIORNO FESTIVO E/O DI SABATO
- c) il NUMERO TOTALE DI CORSI DESTINATI A BIBLIOTECARI E ARCHIVISTI
- d) il NUMERO TOTALE DI CORSI ORGANIZZATI IN COMUNI SOTTO I 20.000 ABITANTI
- e) il NUMERO TOTALE DI BIBLIOTECHE ADERENTI AL PROGETTO FSE+ RISPETTO AL NUMERO TOTALE DI BIBLIOTECHE ADERENTI ALLA RETE
- f) il NUMERO TOTALE DI ARCHIVI ADERENTI AL PROGETTO FSE+ e il NUMERO TOTALE DI ARCHIVI ADERENTI ALLA RETE



Sezione E Prodotti

E.1 Prodotto a stampa o multimediale² N° 00 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 10)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 10)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione E.1. per ciascun prodotto

² I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/La sottoscritto/a..... in qualità di legale rappresentante
della Rete documentaria.....
in relazione al Progetto denominato:

Attesta

l'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto

Data e luogo

FIRMA E TIMBRO

AVVERTENZE

Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal legale rappresentante dell'Ente capofila della Rete documentaria che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto.



ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO

Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione della “scheda preventivo” presente sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato all’art. 7 dell’avviso e nelle istruzioni di cui all’allegato 2 all’avviso.

Pertanto, la scheda preventivo riportata in allegato 4 in formato excel per i progetti a tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti, ha finalità esclusivamente illustrativa.

Si fa presente che sono valorizzate in grigio le voci di spesa non ammissibili.

TITOLO PROGETTO:	
CODICE PROGETTO (a cura Autorità di Gestione)	

Inserisci percentuale costi indiretti	
--	--

A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.1	INDAGINI PRELIMINARI	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.1	Preparazione stage aziendali.....	
B 1.2.2	Progettisti interni.....	
B 1.2.3	Progettisti esterni.....	

B 1.2.4	Alloggio progettisti.....	
B 1.2.5	Vitto progettisti.....	
B 1.2.6	Viaggi progettisti.....	
B 1.3	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	-
B 1.4	SELEZIONE E INFORMAZIONE PARTECIPANTI	-
B 1.4.1	Informazione/accoglienza partecipanti.....	-
B 1.4.2	Selezione partecipanti.....	-
B 1.5	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO	-
B 1.5.1	Elaborazione testi didattici.....	-
B 1.5.2	Preparazione materiale per la FAD.....	-
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (DIVERSO DA PROGETTISTI)	-
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni.....	
B 2.1.2	Docenti senior interni.....	
B 2.1.3	Codocenti interni.....	

B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	
B 2.1.6	Codocenti esterni	
B 2.1.7	Alloggio personale docenti.....	
B 2.1.8	Vitto personale docente.....	
B 2.1.9	Viaggi personale docente.....	
B 2.1.10	Orientatori interni.....	
B 2.1.11	Orientatori esterni.....	
B 2.2	TUTORAGGIO.....	-
B 2.2.1	Tutor interni.....	
B 2.2.2	Tutor esterni.....	
B 2.2.3	Tutor FAD interni.....	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni.....	
B 2.2.5	Alloggio tutor.....	
B 2.2.6	Vitto tutor.....	

B 2.2.7	Viaggi tutor.....	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.....	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno.....	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno.....	
B 2.3.3	Alloggio personale tecnico amministrativo.....	
B 2.3.4	Vitto personale tecnico amministrativo	
B 2.3.5	Viaggi personale tecnico amministrativo.....	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno.....	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno.....	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI.....	-
B 2.4.1	Ripartizione oneri agli occupati/Cofinanziamento privato	
B 2.4.2	Indennità partecipanti.....	
B 2.4.3	Assicurazione partecipanti.....	
B 2.4.4	Alloggio partecipanti.....	
B 2.4.5	Vitto partecipanti.....	
B 2.4.6	Viaggi partecipanti.....	
B 2.4.7	Spese amministrative.....	
B 2.4.8	Visite didattiche.....	
B 2.4.9	Borse di studio, contratti/assegni di ricerca	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME.....	

B 2.6	COSTI PER MATERIALI.....	-
B 2.6.1	Materiale didattico individuale.....	
B 2.6.2	
B 2.6.3	Materiale didattico collettivo.....	
B 2.6.4	
	Materiale d'uso per esercitazioni.....	
	
	Materiale di consumo	
	
B 2.6.5	Indumenti protettivi.....	
B 2.6.6	
	Materiale per la FAD.....	
	
B 2.6.7	Licenze d'uso software.....	
	
B 2.7	BUONI SERVIZI.....	-
B 2.7.1	Servizi di cura.....	-
	
B 2.8	IMMOBILI.....	-
B 2.8.1	Locazione/ammortamento di immobili.....	
	
	
B 2.9	COSTI PER ATTREZZATURE.....	-
B 2.9.1	Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature.....	
	
	
B 2.10	COSTI PER SERVIZI	-
B 2.11	RENDICONTAZIONE.....	-
B 2.11.1	Rendicontatore	
	interno.....	-
B 2.11.2	Rendicontatore	
	esterno.....	-
	
B 3	DIFFUSIONE.....	-
B 3.1	Verifica finale.....	
B 3.2	Elaborazione e pubblicità reports e studi.....	
B 3.3	Manifestazioni conclusive.....	
B.3.4	Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale.....	

B 4	DIREZIONE PROGETTO E CONTROLLO INTERNO.....	
B.4.1	Direttore di corso o di progetto interno.....	
B.4.2	Direttore di corso o di progetto esterno.....	
B.4.3	Componenti di comitati tecnico-scientifici interni.....	
B.4.4	Componenti di comitati tecnico-scientifici esterni.....	
B.4.5	Coordinatori interni.....	
B.4.6	Coordinatori esterni.....	
B.4.7	Consulenti/ricercatori.....	
B.4.8	Alloggio direttori, coordinatori, valutatori.....	
B.4.9	Vitto direttori, coordinatori, valutatori.....	
B.4.10	Viaggi direttori, coordinatori, valutatori.....	
B.4.11	Valutatori interni.....	
B.4.12	Valutatori esterni.....	
C	COSTI INDIRETTI¹	-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+C-retribuzione oneri occupati).....	-

¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di costi indiretti



ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Patrimonio culturale, Museale e Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



ALLEGATO 6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macro criteri	Criteri	Misuratori	Punteggio max
1. Qualità e coerenza progettuale	a) Chiarezza espositiva e articolazione del progetto in fasi specifiche.	Poco chiaro=1 Sufficientemente chiaro=2 Chiaro=3 Elevata chiarezza= 4	4
	b) Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso.	Non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Coerente=3 Molto coerente=4	4
	c) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni (in relazione ad aspetti familiari, sociali, relazionali, di svantaggio ecc.), delle eventuali modalità di selezione dei destinatari laddove siano previste nel progetto.	Non congruo=0 Scarsamente congruo=1 Sufficientemente congruo=2 Congruo=3 Congruenza elevata= 4	4
	d) Sussidiarietà, ovvero integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali.	Non adeguatamente integrato=1 Adeguatamente integrato=2 Integrato=3 Integrazione elevata=4	4
	e) Completezza ed univocità delle informazioni fornite.	Non completo = 0 Completo = 1	1
	f) Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni (ad esempio se gli interventi di educazione non formale vengono erogati in orari festivi o serali o di sabato, oppure in modalità mista nell'ottica di accessibilità per tutti; nel caso di modalità online si veda le indicazioni riportate nel presente paragrafo "Criteri per i corsi online").	Non congruo=0 Scarsamente congruo=1 Sufficientemente congruo=2 Congruo=3 Congruenza elevata= 4	4
	g) Coerenza degli obiettivi di educazione non	Non congruo=0	4

	formale degli adulti e obiettivi progettuali con quanto previsto in avviso.	Scarsamente congruo=1 Sufficientemente congruo=2 Congruo=3 Congruenza elevata=4	
	h) Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea UE ("Carta"): sarà valutata la presenza in tutti i progetti di modalità atte ad assicurare la parità tra uomini e donne, la non discriminazione, l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto della "Carta".	Progetto scarsamente rispondente=1 Progetto parzialmente rispondente = 2 Progetto sufficientemente corrispondente = 3 Progetto rispondente=4 Progetto altamente corrispondente=5	5
TOTALE CRITERIO 1			30
2. Innovazione/ risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità	a) Innovatività rispetto all'esistente (ambiti esemplificativi: innovazione sociale, settore di riferimento dell'educazione permanente, procedure, metodologie-strumenti di attuazione dell'operazione, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, ecc.).	Insufficiente =1 Scarso=2 Sufficientemente innovativo=3 Innovativo=4 Molto innovativo=5	5
	b) Risultati attesi in termini di efficacia potenziale ovvero di credibilità degli impatti dichiarati dall'ente erogatore, tempistica di realizzazione dei progetti.	Insufficiente= Scarso=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5
	c) Sostenibilità dell'operazione in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione.	Assente= 0 Sufficiente=1 Buono= 2 Elevata=3	3
	d) Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione).	Insufficiente=0 Sufficiente=1 Buono=2	2
TOTALE CRITERIO 2			15
3. Soggetti coinvolti	a) Attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine (ad esempio il partenariato della Rete).	Senza esperienza=0 Con esperienza=1 Con esperienza elevata=2	2
	b) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner, e valore aggiunto in termini di	Scarso=1 Sufficiente=2 Discreto=3	5

	esperienza e capacità (esperienze e competenze aggiuntive rispetto ai requisiti richiesti a titolo di ammissibilità).	Buono=4 Ottimo=5	
	c) Rete di relazioni dei collaboratori organizzate sul territorio.	Non sufficientemente adeguate=1 Sufficientemente adeguate=2 Adeguate=3 Molto adeguate=4	4
	d) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.	Non sufficientemente adeguate=1 Sufficientemente adeguate=2 Adeguate=3 Molto adeguate=4	4
TOTALE CRITERIO 3			15
4. Priorità	<p>Coerenza con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le priorità specifiche indicate nell'avviso; - le disposizioni regolamentari per la programmazione 2021-2027 e l'articolazione/strategia del DEFR. <p>Con riferimento al rispetto dei principi orizzontali stabiliti dall'art. 9 del RDC e all'articolazione/strategia del DEFR, gli elementi di valutazione vertono su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE; - gli impatti sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di aree interne e sviluppo urbano; - il livello di partecipazione allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione; - il grado di complementarità, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione, e altri fondi nazionali (es. Strategia Aree Interne); - il perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate; - il contributo all'implementazione della strategia di specializzazione intelligente definita 	<p>Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Coerenza=3 Ben coerente= 4 Coerenza ottima=5</p>	5

	dalla Regione.		
	a) Incidenza del numero di istituti archivistici aderenti al progetto FSE+ di Rete sul totale di istituti archivistici aderenti alla Rete. Indicatore: Istituti archivistici aderenti al progetto di Rete FSE+ sul totale di istituti archivistici aderenti alla Rete x 100 Valutazione: Misura la Capacità di coinvolgere gli istituti archivistici della Rete nella progettualità FSE	Peso: 5 punti Massimale*: 80% del numero di istituti archivistici	5
	b) Incidenza dei corsi organizzati in orario non lavorativo (serale e/o festivo e/o nella giornata di sabato sul totale dei corsi proposti dalla Rete). Indicatore: Corsi organizzati in orari diversi sul totale dei corsi organizzati x 100 Valutazione: Misura la Capacità di coinvolgere nuovi segmenti di pubblici con nuove metodologie e nuovi modelli organizzativi (ad es. in orari serali e festivi etc).	Peso: 5 punti Massimale*: 80% dei corsi organizzati	5
	c) Incidenza dei corsi organizzati nei Comuni sotto i 20.000 abitanti sul totale dei corsi proposti dalla Rete. Indicatore: Corsi organizzati nei Comuni sotto i 20.000 abitanti sul totale dei corsi x 100 Valutazione: Misura la Capacità di coinvolgere Comuni sotto a 20.000 abitanti.	Peso: 5 punti Massimale*: 80% dei corsi organizzati	5
Il punteggio quantitativo di ciascun indicatore a-b-c è attribuito sulla base dei dati quantitativi dichiarati dalla rete all'interno del progetto FSE+, come richiesto all'art. 9.1 e nell'Allegato 3-Sezione D.1.4, rapportati ai massimali sopra indicati per ciascun indicatore. *Per massimale si intende il valore dell'indicatore in corrispondenza del quale viene assegnato il punteggio massimo. Il massimale dell'80% indica che il punteggio massimo di 5 punti viene assegnato se l'indicatore è pari ad almeno l'80%.			
TOTALE PRIORITA' - CRITERIO 4			20
5. Valutazione Economica	a) Coerenza e correttezza del PED rispetto ai contenuti del progetto e alle risorse umane/strumentali indicate e rispetto alle norme di ammissibilità del FSE.	Insufficiente=1 Sufficiente=da 2 a 4 Buono= da 5 a 7 Ottimo=da 8 a 10	10
	b) Efficienza rispetto al numero di interventi proposti nel progetto.	Insufficiente=1 Scarso=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5

TOTALE CRITERIO 5	15
TOTALE COMPLESSIVO	100
MINIMO PUNTEGGIO PER IL FINANZIAMENTO	60/100



ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 2 – Istruzione e Formazione

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

CUP



Premessa

Visto:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 138 del 19-2-2024 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10", ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
-



- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- l'art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che disciplina il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29/01/2024 "Cronoprogramma 2024-2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- la Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;
- la Legge n. 92/2012 che all'art. 4 comma 51 indica: "per apprendimento permanente si intende qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione" e la nota di accompagnamento al Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21-12-2023, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al Progetto n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", nel contesto dell'Obiettivo 3 "Consolidare il Sistema documentario regionale e la rete delle istituzioni culturali" – è previsto l'intervento "Sostegno - in attuazione del POR FSE + 2021-2027 - per progetti di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne che includano anche attività di informazione, orientamento, animazione e facilitazione da parte delle biblioteche e archivi:
 - alle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) mediante avviso;
 - alle Aree interne mediante le Strategie territoriali integrate in Aree Interne 2021-2027";
- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 approvato con D.G.R. n. 122 del 20/02/2023 in cui è prevista l'Attività 2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi";
- la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;



- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell'8/1/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico **Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10** a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, capofila della Rete documentaria locale, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato/a a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato di seguito denominato "Progetto";
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto è stato ammesso a finanziamento il Progetto ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'Avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, via Farini, 8 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Paolo BALDI, dirigente del Settore PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA, nato a Cortona (AR) il 26/11/1964, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° 10133 del 14-05-2024 è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il Soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato/a a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore - capofila con mandato di rappresentanza alla realizzazione del Progetto, atto n..... del (*n. e data dell'atto, decreto o delibera*), della Rete documentaria locale, i cui soggetti partners sono:



- Partner :
- Rappresentante Legale:
 - Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
- (ripetere per ciascun partner)*

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Museale, Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'Avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e sezione B di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato **entro 60 giorni** dalla data di stipula del presente atto e a terminarle entro 24 mesi dalla data di avvio.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:

- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile



dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.

- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - a) fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato 5) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
 - d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive.

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio dell'attività progettuale con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. La comunicazione di avvio deve essere firmata dal rappresentante legale;
- d) trasmettere agli uffici regionali competenti il calendario trimestrale preventivo dei corsi che comprende la data di inizio e di fine, l'individuazione delle sedi e dei locali utilizzati - secondo il modello di calendario di cui all'allegato 9 all'avviso- entro le seguenti scadenze, nonché ove richiesto dalla Regione Toscana:
 - ad avvio delle attività previste dal progetto unitamente alla comunicazione di avvio;
 - successivamente a cadenza trimestrale: entro il 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 del 2025; entro il 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 del 2026.
- e) entro la data di avvio dell'attività, le informazioni contenute nelle schede di iscrizione, riguardanti tutti i soggetti che hanno presentato domanda, devono essere trasferite dal beneficiario/soggetto attuatore nel Sistema Informativo regionale;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii ed alla normativa applicabile agli Enti pubblici);
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di partecipazione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);



- j)** fornire ai partecipanti il calendario dettagliato delle attività con sede e recapiti previste dal progetto;
- k)** utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Patrimonio Culturale, Museale, Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea, secondo il modello di registro di cui all'allegato 10 all'avviso. In particolare, il beneficiario si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione dei corsi e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e del relativo finanziamento;
- l)** fornire ai partecipanti ai corsi il materiale di consumo, materiali didattici individuali e di supporto collettivo (ad esempio raccolte documentali aggiornate e bibliografie specifiche etc...), per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto;
- m)** accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso e non impegnare i partecipanti durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n)** garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività. A richiesta del Settore, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Beneficiario è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- o)** in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al Progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto;
- p)** articolare la propria struttura organizzativa al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, che garantisca trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;



- q)** eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- r)** tenere una contabilità separata o utilizzare codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative al progetto;
- s)** consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il beneficiario o il soggetto da questi incaricato di svolgere le attività previste dal Progetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- t)** comunicare al Settore Patrimonio Culturale, Museale, Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- u)** comunicare al Settore Patrimonio Culturale, Museale, Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- v)** comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Patrimonio Culturale, Museale, Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea;
- w)** presentare il rendiconto in formato digitale entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso;
- x)** rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- y)** richiedere ai partecipanti alle attività del Progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso;
- z)** rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato



rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'Avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DDdela valere sulla Priorità 2 Attività 2.f.10.del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari a 40% del costo totale approvato, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione, a seguito di domanda (salvo in casi in cui il beneficiario esprima la volontà di rinunciare all'anticipo);
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto e documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente;

La domanda di anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Ai fini del rimborso i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa. I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito pari al 7%, applicato ai costi diretti ammessi.

Pertanto, qualora spese dirette espresse nel preventivo siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dei costi indiretti forfettari stabiliti a preventivo.

Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti, inserita dal beneficiario sul S.I. FSE, sarà automaticamente incrementata della percentuale stabilita, dando luogo all'importo oggetto di rimborso.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti



finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi della LR 21/2010 e suo regolamento attuativo e della DGR n. 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 21/2010 ed alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.



Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmessi al Settore Patrimonio Culturale, Museale, Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore



riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione della presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Patrimonio Culturale, Museale, Documentario, Siti Unesco. Arte Contemporanea, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Luogo e data

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



ALLEGATO 8 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO

Il prospetto (in formato excel) è strumentale alla redazione della scheda preventivo-Allegato 4 e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura.

(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)

Beneficiario

Dipendente

i	CCNL applicato	
ii.a	Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time)
iii	Livello	
A.1	Retribuzione base	
A.2	Contingenza	
A.3	Scatti di anzianità	
A.4	Elemento di maggiorazione	Per le voci non presenti riportare 0,00
A.5	Elemento aggiuntivo	
A.6	Superminimo	
A.7	Indennità di mensa	
A.8 (specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione)(1)	
A.9 " " "	
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)	
B	Mensilità retribuite (13 o 14)	(indicare Art. e CCNL di riferimento)
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA	
D.1	INPS carico Azienda	
D.2	INAIL carico Azienda	
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.	
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva	
D.5 (specificare altri costi sostenuti per il personale) (2)	
D.6 " " "	
D.7 " " "	
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI	



E	Trattamento di fine rapporto (TFR)		
F	IRAP (3)	$(C+D) \times$	$\dots\%$
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	$= C+D+E+F$	
H	N.ro ore lavorate standard (4)		
	COSTO ORARIO	$= G : H$	

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

4) Indicare come divisore (punto H):

- 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno
- la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale

NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."



ALLEGATO 9 - MODELLO CALENDARIO

RETE DOCUMENTARIA.....

PROGETTO *(titolo)*

.....
.....

Approvato con DD

CUP PROGETTO.....

PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e formazione, Ob. sp.. F, Attività PAD
2.F.10

CALENDARIO TRIMESTRALE REDATTO IL .../...../.....

ATTIVITÀ DAL (GG/MM/AA) AL (GG/MM/AA)



TIPOLOGIA AREA TEMATICA (inserire acronimo)*

SINGOLO CORSO	SOGGETTO ATTUATORE <i>(indicare la Biblioteca/Archivio capofila o partner che realizza il corso)</i>	Sede di svolgimento del corso** <i>Indicare presso, via/piazzan. comune c.a.p.</i>	DATA <i>dal.../.../... al.../.../...</i>	N. ore totali	Giorni <i>Indicare i giorni su base settimanale o mensile***</i>	dalle ore	alle ore
1)							
2)							
3)							
.....							
Totale ore del trimestre							

Firma del legale rappresentante dell'Ente capofila

* Ripetere la scheda per ogni area tematica del progetto

** La sede di svolgimento del corso identifica il luogo in cui devono anche essere conservati i registri delle attività.

*** Indicare i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività diversificata il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione/attività.



ALLEGATO 10 - MODELLO REGISTRO PRESENZE PARTECIPANTI

RETE DOCUMENTARIA.....

PROGETTO (titolo)

.....
 ...

CUP PROGETTO.....

Approvato con DD.....

PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e formazione, Ob. sp. F, Attività PAD
 2.F.10

TIPOLOGIA area tematica (inserire acronimo)

TITOLO CORSO.....

MATRICOLA CORSO (ATTIVITÀ).....

N.ro ore previste in totale _____

Data inizio _____ data termine _____

data _____ firma e timbro dell'Ente capofila _____

NOTA PER LA TENUTA DEL REGISTRO

- 1) Per ogni ora di attività effettuata, il docente/tutor deve firmare negli appositi spazi in modo leggibile indicando l'orario e gli argomenti trattati.
- 2) Il Registro delle presenze deve essere conservato nella sede di svolgimento del singolo corso.
- 3) I registri saranno forniti in sede di verifica in loco.
- 4) È richiesta la firma del direttore del corso.
- 5) Il registro dovrà essere scansionato e salvato in pdf con denominazione del file riportante la matricola del corso/attività come indicato nell'art. 13 dell'avviso ai fini giustificativi dell'attività.



ELENCO PARTECIPANTI ISCRITTI (ALMENO 5)

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
.....	



REGISTRAZIONE PRESENZE

Il presente registro è composto da pagine numerate dal n. _____ al n. _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

MATRICOLA attività.....

pagina n.

DATA:			DATA:		
N°	PRESENZE	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO	PRESENZE	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO	
1		1) dalle _____ alle _____ Attività:		1) dalle _____ alle _____ Attività:	
2		
3		Firma docente/tutor		Firma docente/tutor	
4		2) dalle _____ alle _____ Attività:		2) dalle _____ alle _____ Attività:	
5		
6		Firma docente/tutor		Firma docente/tutor	
7		3) dalle _____ alle _____ Attività:		3) dalle _____ alle _____ Attività:	
8		
9		Firma docente/tutor		Firma docente/tutor	
....					
Totale ore del giorno:.....			Totale ore del giorno:.....		
Firma del direttore del corso			Firma del direttore del corso		



ALLEGATO 11 - MODELLO RELAZIONE FINALE

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Regione Toscana
*Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario,
Siti Unesco. Arte Contemporanea*

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10 – Relazione finale

Il sottoscritto nato a il
CF.....in qualità di legale rappresentante
dell'Ente capofila della Rete documentaria

con riferimento al finanziamento del progetto dal titolo..... CUP...
presentato sull'avviso regionale in oggetto

• relativamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Aree tematiche scelte (art. 9 Avviso e art. 4 punto IX DGR 138/2024) riscontra quanto segue:

- relativamente al coinvolgimento di un ampio scenario di collaborazioni riscontra quanto segue:

- relativamente alla realizzazione dei corsi in orario serale e/o in festivo e/o di sabato
~~riscontra~~ quanto segue:

- relativamente al numero di corsi destinati a Bibliotecari e Archivistri riscontra quanto segue:



- relativamente alle difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto e alle modalità di superamento adottate precisa quanto segue

(compilare solo se pertinente):

- relativamente alle modalità di attuazione degli obblighi in materia di informazione e comunicazione precisa quanto segue:

- relativamente alla comunicazione ha fornito, sul sito web e sui siti di social media ufficiali (questi ultimi laddove esistano) una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

- ha posto in evidenza il sostegno dell'Unione Europea in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti

specificare (se necessario): _____

- ha esposto presso la sede di attuazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "**Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10**" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante dell'Ente capofila

(allegare copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità)



ALLEGATO 12

**SCHEDA DI ISCRIZIONE
PARTECIPANTI ADULTI**

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

<i>A cura dell'Ente Attuatore *</i> l'inizio <input type="checkbox"/>	Ammesso inizio <input type="checkbox"/>	Ammesso dopo
TITOLO _____	DELL'INTERVENTO	
_____ MATRICOLA □□□□□□□□□□		
ENTE		
ATTUATORE* _____		

I _____ sottoscritto/
 a _____
 nato/a il (gg/mm/aaaa) ____/____/____ a _____
 (Comune) _____
 _____ (Provincia) (____)
 (Stato) _____
 Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE
 DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI,
 SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76 D.P.R.
 28/12/2000, N°445)

* Ente Attuatore può essere sia l'Ente capofila che i soggetti partners

DICHIARA

di essere di sesso: M F; di avere cittadinanza _____; di ri-
 siedere in via/piazza _____ n° ____ Comune _____
 CAP _____ Provincia _____ n° tel. _____
 _____ n° cell. _____ e-mail _____



(da compilare se la residenza è diversa dal domicilio)

- di essere domiciliato in via/
piazza _____ n° _____
Comune _____
CAP _____
Provincia _____ n° tel. _____

■ per quanto riguarda gli indicatori comuni di output:

- **di essere nella seguente condizione occupazionale:**
 - OCCUPATO** (compresi i lavoratori autonomi, anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C.I.G. ordinaria o assegno ordinario FIS, FSBA o altri fondi)
 - DISOCCUPATO** (chi ha perso il lavoro, chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro, chi ha cessato un contratto a tempo determinato, chi è in C.I.G. straordinaria o assegno di solidarietà FIS, FSBA o altri fondi)
 - INATTIVO** (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione diversa da studente)
 - STUDENTE**

- **se DISOCCUPATO indicare di essere disoccupato da:**
 - meno di 6 mesi
 - 6 a 11 mesi
 - 12 a 24 mesi
 - oltre 24 mesi

- **di essere in possesso del titolo di studio di:**
 - Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
 - Licenza media /Avviamento professionale
 - Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (iefp), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
 - Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
 - Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
 - Diploma di tecnico superiore (ITS)
 - Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
 - Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
 - Titolo di dottore di ricerca
 - Nessun titolo



- per quanto riguarda gli altri indicatori comuni di output:
 - **di appartenere a una delle seguenti categorie:**
 - Persona con disabilità¹
 - Cittadino/a di paesi terzi²
 - Partecipante di origine straniera³
 - Appartenente a minoranze a rischio esclusione⁴
 - Persona senzatetto o persone colpite da esclusione abitativa⁵
 - Partecipanti provenienti da zone rurali
 - Nessuna delle precedenti

...I...sottoscritt.. dichiara infine di essere a conoscenza che l'accettazione della presente domanda è subordinata all'effettuazione del corso e al raggiungimento del numero dei partecipanti previsto.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DATA ___ / ___ / _____

.....

¹ Persona che non è cittadino dell'Unione, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata

² Persona che non è cittadino dell'Unione, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata

³ Cittadini degli Stati membri dell'UE che erano cittadini di un paese terzo e che sono diventati cittadini dell'UE attraverso il processo di naturalizzazione in uno degli Stati membri dell'UE

⁴ Persone appartenenti a popolazioni, tra i quali Rom, Sinti e altri sottogruppi, fatti oggetto di una specifica forma di discriminazione e razzismo (definito "antiziganismo") e gruppi di persone con caratteristiche personali che le rendono soggette a discriminazione, quali la comunità LGBT+

⁵ Persone che vivono dove capita e in alloggi di emergenza, persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi per donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto, persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza, persone che vivono in condizioni abitative inadeguate; persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento, persone inserite in progetti di Housing First /Housing Led per le quali è ancora attiva la presa in carico da parte servizi sociali territoriali.



Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze); regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati . I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

Data.....

FIRMA PER PRESA VISIONE

.....

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**